

La vertenza

Multiservizi fatto l'accordo lavoratori salvi

I LAVORATORI delle società partecipate regionali sono salvi. Il governo della Regione si è, infatti, impegnato per il loro rientro in servizio entro il prossimo 12 luglio, in una nuova società consortile, la Servizi ausiliari Sicilia. «Dopo mesi di incontri — dice Gianni Borrelli della Uil Sicilia — è stato finalmente raggiunto l'accordo sul piano di riordino delle società partecipate (Beni culturali, Multiservizi e Biosphera). Ciò darà finalmente certezza e lavoro ai 2.400 dipendenti».

Sono due, secondo i sindacati, gli aspetti fondamentali dell'accordo: la garanzia dei livelli occupazionali e dei diritti acquisiti dei lavoratori e l'abolizione, come richiesto, dei superminimi, fonte di sprechi e privilegi «Soldi che — spiega Franco Campagna, responsabile per la Fp Cgil della vertenza — potranno contribuire a definire la trattativa per la trasformazione a 36 ore dei contratti dei 257 lavoratori ex Spatafora». Ancora aperto invece il capitolo che riguarda i lavoratori interinali e quelli in attesa di assunzione: «Che chiedono legittimamente — spiega la Fp Cgil Sicilia — di essere assunti presso le due società avendone acquisito il diritto».